

Intervista ad Alberto Morselli

«Insieme per rispondere all'evoluzione industriale»

Il nuovo segretario della Filctem-Cgil nata dall'unione di chimici e tessili: «Una mossa che anticipa l'Europa»

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

E appena nata la Filctem-Cgil: chimici (Filctem) e tessili (Filtea) uniti in una nuova federazione. A guidarla è stato chiamato Alberto Morselli, già segretario Filctem, insieme a Valeria Fedeli, vicesegretaria generale, ex segretaria Filtea.

Morselli, perché questo sodalizio?
«Abbiamo deciso di mettere insieme

due categorie storicamente ben radicate nei rispettivi settori per costruire una federazione molto forte sul piano della capacità contrattuale, capace di rispondere all'evoluzione industriale, che vede le diverse filiere produttive sempre più integrate tra loro. Con questa mossa, tra le altre cose, anticipiamo una tendenza già in atto a livello europeo».

Quando è nata l'idea di unirvi e come si organizza la fusione di due sindacati da oltre 250mila iscritti e una platea di più di un milione di lavoratori?

«Formalmente il progetto è partito

dal quindicesimo congresso della Cgil, nel marzo del 2006. Ma da tempo, in molte parti d'Italia, anche per esigenze organizzative, il segretario Filctem era lo stesso segretario Filtea. Diciamo che la sperimentazione è cominciata anni fa, e ormai in regioni importanti per i nostri settori, come il Veneto, l'Emilia o la Lombardia, l'accorpamento è praticamente già avvenuto. Oggi l'esigenza organizzativa è diventata una scelta industriale, e quindi politica».

Quali i prossimi appuntamenti del nuovo sindacato?

«Prima di tutto ci sono i rinnovi dei contratti. Quello dei chimici, quello dei tessili e dell'energia, per citarne alcuni. A proposito, premetto che la Filctem non mischierà le carte, non disperderà le competenze dei sindacalisti delle due organizzazioni. Per altro affronteremo una situazione inedita sia per Filtea sia per Filctem: dovremo fare i conti con piattaforme non unitarie. Sarà difficile ma sono ottimista, la soluzione va ricercata nella mediazione tra le diverse proposte. A mio avviso i margini per riuscirci ci sono. C'è bisogno, però, del

lo sforzo e della volontà di tutti».

Anche alla luce dell'accordo separato dei metalmeccanici, come giudica l'attuale momento sindacale italiano?

«È inutile negare che ci sia un problema di democrazia e di rappresentatività, che forse dovrebbe esse-

LA CGIL IN PIAZZA

Da domani fino alla manifestazione nazionale del 14 novembre, la Cgil porta in piazza a Roma i lavoratori delle aziende in crisi per dire «No ai licenziamenti. Difendere le fabbriche».

re oggetto di una legge. Perché qui ormai si firmano accordi senza averne mandato: è inaccettabile che una parte decida su tutti. Con l'accordo separato del 22 gennaio (la riforma dei contratti non firmata dalla Cgil, ndr) è saltata la alla logica della rappresentanza. Siamo tornati indietro di molti decenni. ♦



CON IL CONCORSO GUARDAROBA DEI TUOI SOGNI PUOI VINCERE UN LETTO NATHALIE ED ELEGANTI CAPI DELLA LINEA VESTIRE FLOU.

Crea il guardaroba dei tuoi sogni su www.flou.it o nei nostri punti vendita elencati, riceverai una cartolina. Gratta subito la cartolina e scopri se hai vinto uno dei 750 capi della linea Vestire Flou. Consegnaci la cartolina compilata e parteciperai all'estrazione finale di 5 letti Nathalie.*

*letto Nathalie contenitore matrimoniale, 170x200, piano doghe regolabili, rivestimento tessuto categoria 1.

